

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 8

L'anno duemilaquindici, il giorno ventisette del mese di ottobre alle ore 10:30 e segg. presso la sede aziendale si è riunito il Consiglio di Amministrazione, a seguito di regolare convocazione ai sensi dell'art. 10.2 dello Statuto, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente.
- 2) Comunicazioni del Presidente.
- 3) Trattativa privata per fornitura energia elettrica per l'anno 2016.
- 4) Diagnosi energetica. Affidamento incarico all'Ing. Pier Francesco Scandura.
- 5) Servizio di interrompibilità per l'anno 2016.
- 6) Canone concessorio preteso dal Comune di Mascalucia per il 2014 e 2015. Contestazione. Incarico all'Avv. Giampiero De Luca.
- 7) Giudizio Musumeci Venera c/Acoset dinnanzi al Giudice di Pace di Acireale. Ricorso in appello avverso sentenza n. 459/15. Incarico all'Avv. Bruno Bonaventura.
- 8) Giudizio Musmeci Antonino c/Acoset dinnanzi al Giudice di Pace di Acireale. Ricorso in appello avverso sentenza n. 509/15. Incarico all'Avv. Bruno Bonaventura.
- 9) Parità di genere nella governance delle società pubbliche. Incarico parere scritto al Prof. Avv. Alfio D'Urso. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 10) Costituzione servitù perpetua di acquedotto. Incarico consulenza al Prof. Avv. Alfio D'Urso. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 11) Giudizio per chiamata in garanzia promosso dal Comune di Catania c/Europea '92, Enel e ACOSSET. Recupero somme sentenza n. 1850/2012. Incarico all'Avv. Bruno Bonaventura. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 12) Affido recupero crediti utenti morosi alla S.C. Credit.
- 13) Proroga affido recupero crediti utenti morosi alla Fides.
- 14) Opposizione a decreto ingiuntivo promossa dal condominio "Nuovi Orizzonti" dinnanzi al Giudice di Pace di Catania. Costituzione in giudizio. Incarico all'Avv. Claudia Costanzo. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 15) Opposizione a decreto ingiuntivo promossa da Garufi Francesco Maria quale erede di Garufi Rosario, dinnanzi al Tribunale di Catania. Costituzione in giudizio. Incarico all'Avv. Filippo Maugeri. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 16) Opposizione a decreto ingiuntivo promossa da Manduca Carmela quale erede di Manduca Giuseppe Giovanni, dinnanzi al Tribunale di Catania. Costituzione in giudizio. Incarico all'Avv. Filippo Maugeri. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 17) Opposizione a decreto ingiuntivo promossa dalle signore Manduca Graziella, Manduca Maria e Manduca Epifania quali eredi di Manduca Giuseppe Giovanni, dinnanzi al Tribunale di Catania. Costituzione in giudizio. Incarico all'Avv. Filippo Maugeri. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 18) Proposta transattiva utente Lanzafame Giuseppe. Contratto n. 46514.
- 19) Eliminazione partite creditorie e rettifica scritture contabili.
- 20) Varie ed eventuali.

Alle ore 10:40 sono presenti:

Sig. Giuseppe Rizzo	-Presidente
Sig. Giovanni Ali	-Consigliere
Arch. Salvatore Cavalli	-Consigliere

Alla stessa ora risultano assenti il Dr. Giampaolo Adonia ed il Dr. Alfio Raffaele Gibilisco
Sono presenti il Rag. Nicolò Privitera, Presidente del Collegio Sindacale, il Dott. Angelo Scandura, e il Dr. Nicola Leanza, componenti del Collegio Sindacale.

Sono altresì presenti il Direttore Generale Prof. Fabio Fatuzzo e il Dott. Salvatore Bonaccorso Dirigente del Servizio Contabilità.

A termini dell'art. 10.1 dello Statuto, assume la Presidenza il Sig. Giuseppe Rizzo il quale accerta la regolarità e la validità della seduta. Viene chiamato a fungere da segretario verbalizzante il Dr. Salvatore Bonaccorso.

Sul punto 1) all'o.d.g.

Viene approvato il verbale della seduta precedente, dispensandone la lettura.

Sul punto 2) all'o.d.g.

Il Presidente non ritiene necessaria alcuna comunicazione.

Alle ore 10:50 entra il Consigliere Giampaolo Adonia

Sul punto 3) all'o.d.g.

Il Direttore preliminarmente alla decisione del Consiglio comunica ai presenti che, essendo andata deserta la gara per l'assegnazione della fornitura di energia elettrica per l'anno 2016, è stato necessario contattare alcuni fornitori di energia per poter presentare al Consiglio delle offerte di fornitura; dei numerosi fornitori interpellati solo 2 hanno manifestato il proprio interesse ad effettuare la fornitura di energia elettrica per l'anno 2016. Tali offerte vengono sottoposte al Consiglio che assume la seguente:

DELIBERAZIONE N. 89

OGGETTO: TRATTATIVA PRIVATA PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PER L'ANNO 2016

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che per l'anno 2016 l'Acoset S.p.A. ha bandito una gara per l'affidamento del servizio di fornitura di energia elettrica;

CHE l'Ing. Barbaro Santangelo, RUP della procedura in oggetto, ha trasmesso verbale di gara deserta (prot. 19852 del 08/10/2015) ;

CHE al fine di non incombere nella gestione in salvaguardia con aggravio di costi connessi all'energia del 50% rispetto a quelli di mercato, si è proceduto a trattativa privata interpellando le ditte SORGENIA e BeNRG srl, che hanno formulato le seguenti offerte:

1. SORGENIA S.p.A.: per la fascia F1 € 53,80, F2 € 54,60, F3 € 37,85, prezzo medio ponderato € 47,13, senza fideiussione;
2. BeNRG srl: per la fascia F1 € 52,76, F2 € 53,04, F3 € 39,70, prezzo medio ponderato € 47,21, con fideiussione;

Che dall'analisi delle suddette offerte è apparsa più vantaggiosa quella formulata dalla ditta SORGENIA S.p.A.;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

- 1) di affidare il servizio di fornitura di energia elettrica per l'anno 2016 alla ditta SORGENIA S.p.A. con sede legale in Via Vincenzo Viviani 12, Milano P.IVA. 12874490159, C.F. ed iscrizione Registro Imprese di Milano n. 07756640012;
- 2) nominare RUP l'Ing. Barbaro Santangelo.

Sul p. 4) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 90

OGGETTO: DIAGNOSI ENERGETICA. AFFIDAMENTO INCARICO ALL'ING. PIER FRANCESCO SCANDURA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che l'Acoset S.p.A. è obbligata ai sensi dell'art. 8 del D.L. 102/2014 ad effettuare entro la data del 05/12/2015 la "diagnosi energetica";

CHE la normativa in merito ha chiarito che i soggetti qualificati per l'espletamento di tale attività professionale possono essere organismi o persone fisiche che hanno conseguito un attestato di competenza ai sensi della UNI CEI 11339;

CHE all'interno della Società non esiste una figura professionale in possesso della suddetta certificazione e, pertanto, sono stati richiesti 3 preventivi ad organismi e professionisti;

CHE dalla indagine di mercato effettuata sono scaturiti i seguenti 3 preventivi:

1. M.C.A. Energy s.r.l.: € 12.000,00 oltre IVA;
2. Meridionale Impianti: € 12.000,00 oltre IVA;
3. Dott. Ing. Pier Francesco Scandura: € 4.000,00 oltre CNPAIA e IVA.

CHE la mancata effettuazione della diagnosi energetica comporta l'applicazione di una sanzione pari a € 40.000,00;

RICHIAMATO il regolamento interno per l'esecuzione di servizi e forniture

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

D E L I B E R A

- 1) di affidare il servizio di che trattasi al Dott. Ing. Pier Francesco Scandura per l'importo di € 4.000,00 oltre CNPAIA e IVA;
- 2) di nominare R.U.P. il Dott. Ing. Barbaro Santangelo ed autorizzarlo fin d'ora a tutti gli adempimenti previsti in merito.

Sul punto 5) all'o.d.g. avente ad oggetto: SERVIZIO DI INTERROMPIBILITÀ PER L'ANNO 2016.

Il Consiglio prende atto che TERNA S.p.a. non ha ancora determinato le condizioni per la gestione del servizio nell'anno 2016 ed il punto viene pertanto rinviato alla prossima seduta.

sul p. 6) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 91

OGGETTO: CANONE CONCESSORIO PRETESO DAL COMUNE DI MASCALUCIA PER IL 2014 E 2015. CONTESTAZIONE. INCARICO ALL'AVV. GIAMPIERO DE LUCA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con note prot. n. 26059 del 30/09/2015 e prot. 26295 del 05/10/2015 del Capo Area Servizi Finanziari del Comune di Mascalucia, notificate il 14/10/2015, è stato richiesto il pagamento di complessivi Euro 58.314,00 a titolo di canone concessorio non ricognitorio per occupazione demanio e patrimonio stradale per gli anni 2014 e 2015;

CONSIDERATO che, in relazione alle richieste con analoghe motivazioni della Provincia Regionale di Catania, la società, dopo un contenzioso ultradecennale, ha visto riconoscere le proprie ragioni in tutte le sedi ed i gradi di giudizio;

CHE l'incarico di assistere l'Azienda in tale contenzioso ultradecennale è stato assegnato all'Avv. Giampiero De Luca il quale conosce approfonditamente la materia del contendere e tutte le implicazioni tecnico-giuridiche legate alla particolare natura dei canoni richiesti ed alla natura giuridica della società;

CHE si rende opportuno sin d'ora contestare, con le opportune motivazioni giuridiche, le suddette richieste di pagamento, sia per quanto attiene la determinazione dei canoni sia per quanto attiene la natura del pagamento richiesto, anche tenendo conto delle motivazioni ampiamente illustrate dal legale nei precedenti giudizi instaurati presso i competenti Organi giurisdizionali e dei precedenti giudizi favorevoli all'Azienda, per l'analogo contenzioso intrattenuto negli anni con la Provincia

Regionale di Catania, evitando che il Comune di Mascalucia possa provvedere all'iscrizione a ruolo;

VISTO lo Statuto vigente;
RELATORE il Sig. Presidente;
A VOTI unanimi

DELIBERA

1)per quanto in premesse specificato di incaricare l'Avv. Giampiero De Luca di proporre le dovute contestazioni alle richieste di pagamento di complessivi Euro 58.314,00, meglio specificate in premessa, notificate dal Comune di Mascalucia, sia per quanto attiene alla liquidazione e determinazione del canone richiesto sia per quanto attiene la natura della richiesta, anche proponendo azione giudiziale presso le competenti sedi giurisdizionali, eleggendo domicilio presso il suo studio di Catania, Piazza Trento n. 2;

2)riconoscere al predetto legale, che ha formulato preventivo di massima suddiviso in più fasi per le attività di assistenza e difesa in favore della società, l'importo onnicomprensivo di Euro 8.067.82 oltre IVA e C.P.A., fermo restando che, in caso di attività interrotta per qualsiasi causa, il compenso sarà dovuto solo per le fasi espletate;

3)di corrispondere al predetto legale l'importo di Euro 2.000,00 oltre CPA ed IVA a titolo di acconto per onorario e spese.

sul p. 7) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 92

OGGETTO : GIUDIZIO MUSUMECI VENERA C/ACOSET DINNANZI AL GIUDICE DI PACE DI ACIREALE. RICORSO IN APPELLO AVVERSO SENTENZA N. 459/15. INCARICO ALL'AVV. BRUNO BONAVENTURA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il Provvedimento Presidenziale prot. gen. n. 19271 del 30/9/14, successivamente ratificato, con cui l'Avv. Bruno Bonaventura stato incaricato di costituirsi nel giudizio dinnanzi al Giudice di Pace di Acireale promosso da Musmeci Venera per ottenere l'immediata sospensione della fattura di € 1.513,22 relativa al contratto di fornitura idrica in Aci S. Antonio, via S. Maria La Stella n. 55, in testa al defunto coniuge Spoto Giuseppe, nonchla dichiarazione di illegittimità della sostituzione del contatore, l'accertamento di cattivo funzionamento del contatore sostituito e la dichiarazione della prescrizione degli importi per il periodo antecedente al quinquennio della emissione, con vittoria di compensi e spese da distrarsi in favore del procuratore;

CONSIDERATO che il giudizio si concluso con sentenza n. 459/15, con cui il Giudice adito, accogliendo la domanda della Musmeci, ha annullato la fattura di cui sopra, condannando l'ACOSET alle spese di giudizio liquidate in complessivi € 800,00, oltre IVA, CPA e rimborso forfettario;

RICHIAMATO altresil Provvedimento Presidenziale prot. gen. n. 18966 del 25/09/15 con cui stato disposto di dare esecuzione alla citata sentenza, senza prestare acquiescenza e con riserva di proporre appello avverso alla stessa;

VISTA la nota in atti prot. gen. n. 18750 del 24/9/2015 e la successiva n. 19285 del 30/9/2015, con cui l'Avv. Bruno Bonaventura consiglia di proporre appello onde evitare che altri utenti agiscano in giudizio per far dichiarare non dovute le somme richieste e/o rimosse dall'Acoset in conseguenza della sostituzione di contatori divenuti ormai illeggibili;

RILEVATO opportuno, a tutela degli interessi dell'Azienda, proporre appello alla suddetta sentenza conferendo incarico al medesimo legale ed eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania, via Aosta n. 30;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;
RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

- 1) di proporre appello avverso alla sentenza n. 459/15 del Giudice di Pace di Acireale;
- 2) di conferire incarico per la rappresentanza e difesa delle ragioni dell'Acoset all'Avv. Bruno Bonaventura eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania, via Aosta n. 30;
- 3) di corrispondere al predetto legale la somma complessiva di € 500,00 oltre CPA e IVA in conto onorario e spese, provvedendo a richiedere allo stesso apposito preventivo di spesa secondo le vigenti disposizioni di legge.

sul p. 8) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 93

OGGETTO : GIUDIZIO MUSMECI ANTONINO C/ACOSET DINNANZI AL GIUDICE DI PACE DI ACIREALE. RICORSO IN APPELLO AVVERSO SENTENZA N. 509/15. INCARICO ALL'AVV. BRUNO BONAVENTURA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il Provvedimento Presidenziale prot. gen. n. 18191 del 15/9/14 con cui l'Avv. Bruno Bonaventura stato incaricato di costituirsi nel giudizio dinnanzi al Giudice di Pace di Acireale promosso da Musmeci Antonio per ottenere la sospensione della fattura di € 4.168,81 relativa al contratto di fornitura idrica in Aci S. Antonio, via S. Giovanni n. 85, nonchla dichiarazione di illegittimitdella sostituzione del contatore, oltre alla condanna alle spese del giudizio;

CONSIDERATO che il giudizio si concluso con sentenza n. 509/15, con cui il Giudice adito, accogliendo la domanda del Musmeci, ha dichiarato non dovute le somme indicate nella fattura di cui sopra, condannando l'ACOSSET alle spese di giudizio liquidate in complessivi € 2.236,00 per compensi ed € 130,65 per spese, oltre spese generali, IVA e CPA;

RICHIAMATO altresil Provvedimento Presidenziale prot. gen. n. 20111 del 13/10/15 con cui stato disposto di dare esecuzione alla citata sentenza, senza prestare acquiescenza e con riserva di proporre appello avverso alla stessa;

VISTA la nota in atti prot. gen. n. 19285 del 30/09/2015, con cui l'Avv. Bruno Bonaventura consiglia di proporre appello onde evitare che altri utenti agiscano in giudizio per far dichiarare non dovute le somme richieste e/o riscosse dall'Acoset in conseguenza della sostituzione di contatori divenuti ormai illeggibili;

RILEVATO opportuno, a tutela degli interessi dell'Azienda, proporre appello alla suddetta sentenza conferendo incarico al medesimo legale ed eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania, via Aosta n. 30;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

- 1) di proporre appello avverso alla sentenza n. 509/15 del Giudice di Pace di Acireale;
- 2) di conferire incarico per la rappresentanza e difesa delle ragioni dell'Acoset all'Avv. Bruno Bonaventura eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania, via Aosta n. 30;
- 3) di corrispondere al predetto legale la somma complessiva di € 500,00 oltre CPA e IVA in conto onorario e spese, provvedendo a richiedere allo stesso apposito preventivo di spesa secondo le vigenti disposizioni di legge.

sul p. 9) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 94

OGGETTO : PARITÀ DI GENERE NELLA GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ PUBBLICHE. INCARICO PARERE SCRITTO AL PROF. AVV. ALFIO D'URSO. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che nell'ultima Assemblea dei Soci il Sindaco di Mascalucia ha evidenziato il possibile mancato rispetto, all'interno del CdA dell'ACOSET, del D.P.R. 30 novembre 2012 n. 25, riguardante la parità di genere nella governance delle società pubbliche;

CHE pertanto è apparso necessario, per le esigenze aziendali, verificare la situazione dell'ACOSET in relazione a quanto sopra, il Presidente, con provv. pres. prot. gen. n. 20569 del 19/10/2015, ha conferito incarico al legale di fiducia, Prof. Avv. Alfio D'Urso, con studio in Catania, via Vittorio Emanuele II n. 5, per la redazione di parere scritto sulla parità di genere nella governance delle società pubbliche in relazione alla situazione dell'ACOSET;

VISTO l'art. 11 dello Statuto vigente con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

per quanto in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. pres. prot. n. 20569 del 19/10/2015.

sul p. 10) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 95

OGGETTO: COSTITUZIONE SERVITÙ PERPETUA DI ACQUEDOTTO. INCARICO CONSULENZA AL PROF. AVV. ALFIO D'URSO. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che per migliorare la qualità delle forniture idriche nel Comune di Mascalucia, ed in particolare delle utenze site lungo la via Tremestieri, via Macello, via De Gasperi e via Etnea, si ritiene necessario addurre acqua al serbatoio Principe di Gravina svincolandone l'alimentazione dalla rete di distribuzione di Mascalucia, tramite la posa in opera di due condotte lungo la via Etnea di collegamento con la rete idrica esistente in via De Gasperi;

RILEVATO che il lotto di terreno all'interno del quale è necessario il passaggio delle suddette condotte è di proprietà del sig. Grasso Sebastiano, e che su tale terreno insiste un impianto di distribuzione di carburante gestito dal medesimo proprietario, il quale ha di recente manifestato la necessità di stipulare un contratto di fornitura idrica per le esigenze del detto impianto;

CONSIDERATO che è apparso necessario, per le esigenze dell'ACOSET, verificare l'opportunità di stipulare scrittura privata con il sig. Grasso Sebastiano per la costituzione di una servitù perpetua di acquedotto, concedendo al medesimo, a titolo di indennizzo, di stipulare gratuitamente un contratto di fornitura idrica per l'impianto di distribuzione di carburante senza oneri economici per i consumi ritenuti compatibili con gli attuali usi dell'impianto;

RITENUTO che occorra verificare l'opportunità e validità della detta scrittura, il Presidente, con provv. pres. prot. gen. n. 20568 del 19/10/2015, ha conferito apposito incarico di consulenza al legale di fiducia, Prof. Avv. Alfio D'Urso, con studio in Catania, via Vittorio Emanuele II n. 5;

VISTO l'art. 11 dello Statuto vigente con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

per quanto in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. pres. prot. n. 20568 del 19/10/2015.

sul p. 11) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 96

OGGETTO : GIUDIZIO PER CHIAMATA IN GARANZIA PROMOSSO DAL COMUNE DI CATANIA C/EUROPEA '92, ENEL E ACOSET. RECUPERO SOMME SENTENZA N. 1850/2012. INCARICO ALL'AVV. BRUNO BONAVENTURA. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con delib. C.d.A. n. 65 del 10/7/2007, l'Avv. Guido Bonaventura è stato incaricato di costituirsi nel giudizio per chiamata in garanzia proposto dal Comune di Catania c/ACOSET Spa dinnanzi al Tribunale di Catania nel giudizio pendente tra Europea '92 Spa e il predetto Comune, per ottenere la dichiarazione di manleva dello stesso e la dichiarazione di responsabilità dell'ACOSET Spa unitamente ad Enel Spa in ordine alle richieste di danni avanzate dalla predetta Europea '92 nella misura di € 5.306.900,00;

CONSIDERATO che detto giudizio si è concluso con sentenza del n. 1850/2012 con cui il G.U., in parziale accoglimento della domanda avanzata da parte attrice, condanna il Comune di Catania al pagamento di somme in favore della Società Europea '92 rigettando ogni altro capo di domanda, nonchè al pagamento in favore dell'ACOSET Spa della somma di € 9.000,00 per onorario, oltre accessori;

RILEVATO che, ad oggi, il Comune di Catania non ha provveduto a saldare quanto dovuto nei confronti dell'Acoset per come disposto dalla sentenza di cui sopra;

RITENUTO opportuno, a tutela delle ragioni dell'Azienda, recuperare la detta somma dovuta all'Acoset, il Presidente, con provv. pres. prot. gen. n. 20094 del 13/10/2015, ha conferito apposito incarico, con l'accordo dell'Avv. Guido Bonaventura appositamente interpellato, al medesimo studio legale, nella persona dell'Avv. Bruno Bonaventura;

VISTO l'art. 11 dello Statuto vigente con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

D E L I B E R A

per quanto in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. pres. prot. n. 20094 del 13/10/2015.

sul p. 12) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 97

OGGETTO: AFFIDO RECUPERO CREDITI UTENTI MOROSI ALLA S.C. CREDITH.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che nell'attività di recupero crediti si riscontrano in molteplici occasioni difficoltà dovute alla ridotta disponibilità di risorse da adibire alla sospensione del servizio idrico o al ritiro dei contatori delle utenze disdette per morosità, al mancato rintraccio di molti utenti intestatari dei contratti, alle notevoli risorse finanziarie che dovrebbero essere stanziare dall'azienda per anticipare almeno le spese necessarie per il recupero giudiziale del credito;

CHE sono state individuate circa 1200 utenze morose, attive e disdette, ubicate nei comuni di Adrano e Bronte, per un credito totale, al 31/12/2014, di circa 580.000,00 Euro e per le quali non è in atto il recupero legale del credito;

CHE in data 21/05/2015 è stata espletata la gara con la procedura del cottimo fiduciario e che non si è potuto procedere all'affidamento del servizio non essendoci offerte valide da verificare;
CHE in data 05/10/2015, ns. Prot. Gen. 19514, è pervenuta un'offerta da parte della SC CREDITH SRL, Via Menza 19/I – 95126 Catania, con la quale offre il servizio di recupero stragiudiziale del credito alle condizioni prestabilite e già applicate in altri affidamenti per la medesima tipologia di servizio, e quindi ad un costo pari al 6,70% dei pagamenti effettuati dagli utenti;
RITENUTO di dover estendere il test pilota anche per i comuni di Adrano e Bronte;
CHE il test consentirebbe di verificare la validità del percorso adottato e potrebbe poi essere utilizzato per favorire una eventuale gara finalizzata all'affidamento del servizio;
VISTO il capitolato predisposto dall'Ufficio Gestione Crediti, con il quale vengono evidenziate le modalità per lo svolgimento del servizio;
VISTO il comma 8 dell'art. 7 del regolamento per l'acquisizione dei beni e servizi in economia, che consente l'affidamento diretto per servizi e forniture inferiori a Euro 40.000,00 oltre IVA;
CHE il costo del servizio di recupero stragiudiziale del credito, pari al 6,7% del credito massimo di Euro 580.000,00 inerente le circa 1200 utenze morose al 15/10/2015 individuate nei comuni di Adrano e Bronte, può essere quantificato in un importo massimo di Euro 38.860,00 (Euro trentottomilaottocentosessanta/00) oltre IVA;
Ciò premesso
VISTO lo Statuto vigente;
RELATORE il Sig. Presidente;
A VOTI unanimi

DELIBERA

- 1) di affidare il servizio di recupero crediti alla SC CREDITH SRL con sede in Catania, Via Menza 19/I , C.F. e Registro Imprese di Catania n. 04867900872. Il servizio riguarderà circa 1200 utenze , attive e disdette, morose al 31/12/2014, ubicate nei comuni di Adrano e Bronte, per le quali non è in atto il recupero legale del credito, per un importo totale di morosità, di circa 580.000,00 Euro;
- 2) di procedere al pagamento delle prestazioni eseguite previa liquidazione e dichiarazione dell'Ufficio competente circa la corretta esecuzione del servizio;
- 3) il costo del servizio di recupero stragiudiziale del credito avrà un costo pari al 6,70% dei pagamenti effettuati dagli utenti, con la soglia massima di Euro 38.860,00 (Euro trentottomilaottocentosessanta/00) oltre IVA;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento all'Albo dell'Azienda.

sul p. 13) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 98

OGGETTO: PROROGA AFFIDO RECUPERO CREDITI UTENTI MOROSI ALLA FIDES.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che nell'attività di recupero crediti si riscontrano in molteplici occasioni difficoltà dovute alla ridotta disponibilità di risorse da adibire alla sospensione del servizio idrico o al ritiro dei contatori delle utenze disdette per morosità, al mancato rintraccio di molti utenti intestatari dei contratti, alle notevoli risorse finanziarie che dovrebbero essere stanziare dall'azienda per anticipare almeno le spese necessarie per il recupero giudiziale del credito;
CHE in data 16/02/2015, con delibera n. 12, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di autorizzare l'avvio delle procedure per avviare un test-pilota per il recupero crediti a mezzo ditta incaricata su circa 600 utenze morose, attive e disdette, ubicate nel comune di Catania (San Giovanni Galermo), per un credito totale, al 31/12/2013, di circa 500.000,00 Euro e per le quali non sia in atto il recupero legale del credito;
CHE in data 21/05/2015 è stata espletata la gara con la procedura del cottimo fiduciario e che non si è potuto procedere all'affidamento del servizio non essendoci offerte valide da verificare;
CHE in data 08/06/2015, ns Prot. Gen. 11172, è pervenuta un'offerta da parte della FIDES SPA, Viale Regina Margherita 8/A – 95125 Catania, con la quale offre il servizio di recupero stragiudiziale del credito ad un costo pari al 6,70% dei pagamenti effettuati dagli utenti, pertanto la soglia massima del servizio in oggetto è di Euro 33.500,00 (Euro trentatremilacinquecento/00);

CHE in data 26/06/2015, la FIDES SPA è stata incaricata, con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 7, comma 8 del Regolamento aziendale per l'acquisizione dei beni e servizi in economia, del servizio di recupero stragiudiziale del credito su circa 600 utenze morose, attive e disdette, ubicate nel comune di Catania (San Giovanni Galermo), per un credito totale, al 31/12/2013, di circa 500.000,00 Euro e per le quali non era in atto il recupero legale del credito;

CHE le relazioni periodiche trasmesse dalla FIDES SPA evidenziano che sono in corso ancora diverse trattative;

CHE in data 30/09/2015, prot. Gen. 19210, è pervenuta richiesta di proroga al 31/12/2015 dell'incarico ricevuto in data 26/06/2015, con la quale offre il servizio di recupero stragiudiziale del credito alle condizioni prestabilite e già applicate;

CONSIDERATO che difficilmente entro il 31/12/2015 sarà possibile recuperare con altri mezzi i crediti in oggetto;

VISTO il capitolato predisposto dall'Ufficio Gestione Crediti, con il quale vengono evidenziate le modalità per lo svolgimento del servizio;

VISTO il comma 8 dell'art. 7 del regolamento per l'acquisizione dei beni e servizi in economia, che consente l'affidamento diretto per servizi e forniture inferiori a Euro 40.000,00 oltre IVA;

RITENUTO di dover prorogare al 31/12/2015 l'incarico inerente il test pilota su San Giovanni Galermo;

CONSIDERATO che il costo del servizio di recupero stragiudiziale del credito può essere quantificato in un importo massimo di Euro 33.500,00 (Euro trentatremilacinquecento/00) oltre IVA; Ciò premesso

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

1) di prorogare al 31/12/2015 l'affidamento diretto (ai sensi dell'art. 7, comma 8 del Regolamento aziendale per l'acquisizione dei beni e servizi in economia) del servizio di recupero crediti concesso in data 26/06/2015 (n. 26 del Registro Contratti ACOSSET SPA) alla FIDES SPA con sede in Catania, Viale Regina Margherita 8/a, C.F./P.I. e Registro Imprese di Catania n. 03206730875;

2) il servizio offerto riguarda circa 600 utenze morose, attive e disdette, ubicate nel comune di Catania (San Giovanni Galermo), per un importo totale di morosità, al 31/12/2013, di circa 500.000, 00 Euro e per le quali non è in atto il recupero legale del credito;

3) di procedere al pagamento delle prestazioni eseguite previa liquidazione e dichiarazione dell'Ufficio competente circa la corretta esecuzione del servizio;

4) il costo del servizio di recupero stragiudiziale del credito avrà un costo pari al 6,70% dei pagamenti effettuati dagli utenti, con la soglia massima di Euro 33.500,00 (Euro trentatremilacinquecento/00);

5) di pubblicare il presente provvedimento all'Albo dell'Azienda.

sul p. 14) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 99

OGGETTO : OPPOSIZIONE A DECRETO INGIUNTIVO PROMOSSA DAL CONDOMINIO "NUOVI ORIZZONTI" DINNANZI AL GIUDICE DI PACE DI CATANIA. COSTITUZIONE IN GIUDIZIO. INCARICO ALL'AVV. CLAUDIA COSTANZO. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il provvedimento presidenziale prot. gen. n. 5524 del 18/03/2014, con cui l'Avv. Claudia Costanzo è stata incaricata del recupero del credito vantato dall'ACOSSET nei confronti di vari utenti morosi, tra cui La Penta Francesco contr. 59422, utenza fruita dal "Condominio Nuovi Orizzonti" per Euro 4.470,83;

CONSIDERATO che il predetto legale, con Decreto Ingiuntivo n. 5258/14 concesso il 29/09/2014 dal Giudice di Pace di Catania, intimava al Condominio Nuovi Orizzonti in persona del suo Amministratore Sig. Aloisi Antonino, effettivo fruitore della fornitura relativa al contratto n.59422, il pagamento della somma dovuta;

CHE il Condominio Nuovi Orizzonti ha proposto opposizione dinnanzi al Giudice di Pace Catania a fronte del suddetto D.I.;

RITENUTO opportuno, a tutela delle ragioni dell'Azienda, procedere con urgenza ed immediatezza, stante che la data dell'udienza è fissata per il giorno 27/10/2015, a costituirsi nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo, il Presidente, con provv. pres. prot. n. 21142 del 26/10/2015, ha esteso l'incarico dell'Avvocato Claudia Costanzo, eleggendo domicilio presso il suo studio in Gravina di Catania, Via Milano 26;

VISTO l'art. 11 dello Statuto vigente con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

per quanto in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provvedimento presidenziale prot. gen. n. 21142 del 26/10/2015.

sul p. 15) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 100

OGGETTO : OPPOSIZIONE A DECRETO INGIUNTIVO PROMOSSA DA GARUFI FRANCESCO MARIA QUALE EREDE DI GARUFI ROSARIO, DINNANZI AL TRIBUNALE DI CATANIA. COSTITUZIONE IN GIUDIZIO. INCARICO ALL'AVV. FILIPPO MAUGERI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il provvedimento presidenziale n. 4264 del 27/02/2014, con cui l'Avv. Filippo Maugeri veniva incaricato del recupero del credito vantato dall'ACOSET nei confronti di vari utenti morosi, tra cui l'utenza n. 84893 intestata a Garufi Rosario per Euro 6.236,04;

CONSIDERATO che il predetto legale, dopo regolare diffida all'erede di Garufi Rosario, sig. Garufi Francesco Maria, provvedeva con D.I. n. 267/15 a richiedere il pagamento della morosità;

CHE a fronte del suddetto D.I. è stata proposta opposizione dal Sig. Garufi Francesco Maria, dinnanzi al Tribunale di Catania;

RITENUTO opportuno, a tutela delle ragioni dell'Azienda, procedere con urgenza ed immediatezza, stante che la data dell'udienza era fissata per il giorno 1/10/2015, a costituirsi nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo, il Presidente, con provv. pres. prot. n. 18967 del 25/09/2015, ha conferito apposito incarico all'Avv. Filippo Maugeri, eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania, Via Francesco Crispi n. 247;

VISTO l'art. 11 dello Statuto vigente con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

per quanto in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. pres. prot. n. 18967 del 25/09/2015.

sul p. 16) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 101

OGGETTO : OPPOSIZIONE A DECRETO INGIUNTIVO PROMOSSA DA MANDUCA CARMELA
QUALE EREDE DI MANDUCA GIUSEPPE GIOVANNI, DINNANZI AL TRIBUNALE DI CATANIA.
COSTITUZIONE IN GIUDIZIO. INCARICO ALL'AVV. FILIPPO MAUGERI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il provvedimento presidenziale n. 4264 del 27/02/2014, con cui l'Avv. Filippo Maugeri veniva incaricato del recupero del credito vantato dall'ACOSET nei confronti di vari utenti morosi, n.35424 intestata a Manduca Giuseppe per Euro 9.324,11;

CONSIDERATO che il predetto legale, dopo regolare diffida agli eredi di Manduca Giuseppe, provvedeva con D.I. n. 402/15 a richiedere il pagamento della morosità;

CHE a fronte del suddetto D.I. è stata proposta opposizione da parte della Sig.ra Manduca Carmela quale erede di Manduca Giuseppe, dinnanzi al Tribunale di Catania;

RITENUTO opportuno, a tutela delle ragioni dell'Azienda, procedere con urgenza ed immediatezza, stante che la data dell'udienza era fissata per il giorno 21 settembre 2015, poi rinviata al 15/2/201, a costituirsi nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo, il Presidente, con provv. pres. prot. gen. n. 18677 del 23/09/2015, ha conferito apposito incarico all'Avv. Filippo Maugeri, eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania, Via Francesco Crispi n. 247;

VISTO l'art. 11 dello Statuto vigente con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

per quanto in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. pres. prot. n. 18677 del 23/09/2015.

sul p. 17) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 102

OGGETTO : OPPOSIZIONE A DECRETO INGIUNTIVO PROMOSSA DALLE SIGNORE
MANDUCA GRAZIELLA, MANDUCA MARIA E MANDUCA EPIFANIA QUALI EREDI DI
MANDUCA GIUSEPPE GIOVANNI, DINNANZI AL TRIBUNALE DI CATANIA. COSTITUZIONE IN
GIUDIZIO. INCARICO ALL'AVV. FILIPPO MAUGERI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il provvedimento presidenziale n. 4264 del 27/02/2014, con cui l'Avv. Filippo Maugeri veniva incaricato del recupero del credito vantato dall'ACOSET nei confronti di vari utenti morosi, n.35424 intestata a Manduca Giuseppe per Euro 9.324,11;

CONSIDERATO che il predetto legale, dopo regolare diffida agli eredi di Manduca Giuseppe, provvedeva con D.I. n. 402/15 a richiedere il pagamento della morosità;

CHE a fronte del suddetto D.I. è stata proposta opposizione da parte delle Signore Manduca Graziella, Manduca Maria, Manduca Epifania nella qualità di eredi del de cuius Manduca Giuseppe Giovanni, dinnanzi al Tribunale di Catania;

RITENUTO opportuno, a tutela delle ragioni dell'Azienda, procedere con urgenza ed immediatezza, stante che la data dell'udienza era fissata per il giorno 30 settembre 2015, a costituirsi nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo, il Presidente, con provv. pres. prot. gen. n. 18678 del 23/09/2015, ha conferito apposito incarico all'Avv. Filippo Maugeri, eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania, Via Francesco Crispi n. 247;

VISTO l'art. 11 dello Statuto vigente con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

per quanto in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. pres. prot. n. 18678 del 23/09/2015.

sul p. 18) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 103

OGGETTO : PROPOSTA TRANSATTIVA UTENTE LANZAFAME GIUSEPPE – CONTR.N.46514

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con provvedimento presidenziale prot. 46514 del 2/11/2011, con il quale l'Avv. Antonella Gubernale veniva incaricata del recupero del credito vantato dall'ACOSSET nei confronti di alcuni utenti tra cui Lanzafame Giuseppe contratto 46514 per Euro 1.899,00;

CHE il suddetto legale dopo ricerche, ha appreso che l'utente contrattualizzato sarebbe deceduto;

VISTA la nota del 17/07/2015, in atti al ns. protocollo 14877 del 23/7/2015 con la quale l'Avv. Gubernale ci comunica di aver ricevuto da parte del proprietario dell'immobile servito dall'utenza in questione, una proposta transattiva con la quale offre l'importo di Euro 1.000,00 a saldo e stralcio della maggior somma di € 1.899,00 al 17/7/2015 per sorte capitale, oltre le spese legali.

RITENUTO opportuno accogliere tale proposta transattiva, sulla scorta di quanto consigliato dall'Avv. Gubernale nella medesima nota nella quale precisa di rinunciare alle spese legali;

RITENUTO doversi provvedere in merito

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

- 1) per quanto in premesse specificato e in accoglimento della proposta transattiva di accettare la somma di Euro 1.000,00 a saldo e stralcio della maggior somma di Euro 1.899,00 per sorte capitale.
- 2) di autorizzare la rettifica delle scritture contabili.

Alle ore 11:00 esce il componente del Collegio Sindacale Dr. Angelo Scandura

Alle ore 11:10 entra il Consigliere Gibilisco.

sul p. 19) all'o.d.g. avente ad oggetto: ELIMINAZIONE PARTITE CREDITORIE E RETTIFICA SCRITTURE CONTABILI

Il Consiglio delibera il rinvio del punto 19 dell'o.d.g. alla prossima seduta per effettuare ulteriori approfondimenti e per acquisire una relazione da parte dell'Ufficio recupero crediti circa le attività svolte per la valutazione delle inesigibilità dei crediti.

Alle ore 11:35 la seduta viene sciolta e, a termini di statuto, viene redatto e sottoscritto il presente verbale.

Il Presidente
G. Rizzo

Il Segretario
S. Bonaccorso